

Siracusa. Elezioni Rsu, la soddisfazione della Cgil per la vittoria nel pubblico impiego e nella scuola

Successo di partecipazione alle elezioni delle Rsu nel pubblico impiego e nella scuola. Su 14.120 aventi diritto ha infatti votato circa l'87%. Un successo è stato anche quello registrato dai sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil con quasi il 72% delle preferenze espresse. Ma è la Cgil a uscire da queste elezioni come il sindacato più rappresentativo, primo per voti (oltre il 30%) e per seggi conquistati: circa 150 Rsu elette.

“Queste elezioni – affermano dalla segreteria provinciale della Cgil – confermano come il sindacato resti un interlocutore fondamentale, pienamente legittimato da momenti di democrazia come questo. Le organizzazioni intermedie non sono un impaccio di cui liberarsi ma uno strumento fondamentale di crescita del Paese. Non si possono più rinviare il rinnovo dei contratti e la stabilizzazione dei precari, non si può pensare di ridurre ulteriormente gli spazi di contrattazione, affidando tutte le decisioni all'efficienza di un legislatore più o meno illuminato. Rilanciare la contrattazione – conclude – non è una perdita di tempo e potrebbe rivelarsi il modo migliore per attuare riforme che cambino veramente l'Italia”.

Siracusa. Gettoni e rimborsi ai consiglieri, la Procura apre un'inchiesta

La Procura della Repubblica punta la lente di ingrandimento sulla vicenda "Gettonopoli" al Vermexio. Dopo le polemiche dei giorni scorsi, scaturite anche dal dossier pubblicato dal Movimento 5 Stelle e dalla partecipazione dei consiglieri comunali alla puntata de "L'Arena" di Massimo Giletti, in onda domenica pomeriggio su Rai Uno, il procuratore capo, Francesco Paolo Giordano avrebbe dato mandato alla Digos di acquisire la documentazione relativa all'attività delle commissioni e ogni altro documento utile ad approfondire il caso. Da verificare eventuali irregolarità nell'erogazione dei gettoni di presenza e dei rimborsi a chi partecipa alle sedute delle commissioni consiliari. L'inchiesta è stata aperta d'ufficio, per stabilire se siano configurabili reati penali .

Siracusa. "Non buttate lì i rifiuti" e lo picchiano. Inciviltà ripresa dalle telecamere

Torna protagonista delle cronache, suo malgrado, Antonio Campione, l'imprenditore 63enne che nei giorni scorsi era salito su di un traliccio nei pressi del cantiere della costruenda rotatoria di via Lido Sacramento.

Nessun gesto estremo questa volta, piuttosto uno di

straordinaria normalità per una società civile. In traversa Carroziere ha notato due uomini intenti a scaricare materiali di risulta in maniera abusiva. Li ha allora invitati a comportamenti più corretti evitando di creare una discarica lungo la strada.

Per tutta risposta, sarebbe stato aggredito e picchiato. Al punto da costringerlo a ricorrere al pronto soccorso dell'Umberto I.

Nella zona sono attive le telecamere della Polizia Ambientale del Comune di Siracusa. Dall'analisi dei fotogrammi si potrebbe arrivare all'identità dei due che si troverebbero così accusati di almeno due reati: abbandono di rifiuti e aggressione.

Siracusa. "Teatro Greco, situazione sotto controllo", la sovrintendente Basile rassicura

"Il Teatro Greco non cade a pezzi". La sovrintendente ai Beni culturali, Beatrice Basile, rassicura sulle condizioni delle "pietre" del colle Temenite. E, semmai, si limita a precisare: "Sono solo soggette al degrado naturale e inarrestabile del tempo". Nessun allarmismo insomma. Perché quella naturale – a detta della sovrintendente – è un'azione lenta.

C'è, ovviamente, la giusta attenzione nei confronti di un sito dall'inestimabile valore. Un sito che, come chiarisce Beatrice Basile "nel corso del tempo è stato sottoposto a interventi di manutenzione ordinaria e anche straordinaria e si trova in queste condizioni da circa dieci anni".

Ma adesso è giunto il momento di un nuovo, prezioso intervento “da effettuare – spiega Beatrice Basile – con i fondi dello sbigliettamento che saranno impegnati dopo le rappresentazioni classiche”. Tutto sarebbe insomma pronto. “C’è un progetto in atto – assicura la sovrintendente – e un accordo con il Comune per la manutenzione straordinaria, ma anche ordinaria”.

Nessun rischio, dunque, per la prossima stagione di spettacoli classici al Teatro Greco. “Abbiamo già rilasciato – sottolinea Beatrice Basile – la concessione all’Inda. Ma siamo stati più rigidi sulle condizioni di utilizzo. Tanto che pensiamo a un protocollo di maggiore tutela che per esempio limiti la fruizione ordinaria di alcune zone. Perché se il degrado naturale è lento, quello dell’azione dell’uomo può, al contrario, accelerare notevolmente il peggioramento delle condizioni del Teatro”. Dove, nel frattempo, molti altri sono gli interventi – “in corso o in fase di avvio”, per usare le parole della sovrintendente – da effettuare con fondi europei. “Come quello – conclude Beatrice Basile – che prevede un circuito esterno della Neapolis e la razionalizzazione dei percorsi interni”.

Gettonopoli, Progetto Siracusa: "Rinunciamo al compenso se manca il numero legale"

“Riunioni di commissione solo quando è indispensabile”. La sollecitazione, rivolta ai presidenti delle commissioni consiliari di palazzo Vermexio, parte dal gruppo di “Progetto Siracusa”. Fabio Rodante, Salvo Sorbello e Massimo Milazzo

parlano di “soddisfazione” a proposito della decisione sulla riduzione del numero delle commissioni, da 8 a 4, sui cui maggioranza e opposizione hanno trovato la convergenza. Oltre alle scelte che sembrano già compiute, come quella di non dare compenso nel caso in cui non si raggiunga il numero legale, i consiglieri di minoranza chiedono l'immediata revoca della delibera “della discordia”, con cui si consente ai capigruppo di partecipare alle riunioni delle commissioni o di delegare altri. Importante, per i tre consiglieri, andare avanti verso la trasmissione della diretta tv delle sedute del consiglio e la pubblicazione dei verbali delle sedute di commissione. A prescindere dalle regole, la richiesta che “Progetto Siracusa” avanza ai capigruppo è quella di non delegare le proprie funzioni ad altri. Ai consiglieri si chiede, invece, di rinunciare volontariamente al gettone di presenza quando le sedute non raggiungono il numero legale o questo venga meno.

Siracusa. Ex Lazzaretto, conferenza dei servizi per decidere cosa farne

E' stata convocata per martedì 31 marzo, alle 10, la conferenza dei servizi che dovrà decidere la destinazione dell'ex Lazzaretto, che il Comune vorrebbe utilizzare come sede di un centro di educazione ambientale. Il sindaco, Giancarlo Garozzo ha chiamato a raccolta i componenti del “Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo di Programma- Interventi di riqualificazione ambientali funzionali alla reindustrializzazione e infrastrutturazione delle aree comprese nel sito di interesse nazionale di Priolo” . L'obiettivo dell'amministrazione

comunale è ottenere l'affidamento in concessione della struttura demaniale dell'Ex Lazzaretto. Alla conferenza dei servizi prenderanno parte i sottoscrittori dell'Accordo di Programma e dunque: i rappresentanti dei i ministeri dell'Ambiente, dello Sviluppo economico e delle Infrastrutture; il Commissario delegato per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque della Regione Siciliana; la Provincia regionale di Siracusa; i Comuni di Siracusa, Priolo Gargallo, Augusta e Melilli; l'Autorità portuale di Augusta; l'Irsap e la Capitaneria di Porto. "L'Amministrazione comunale ritiene strategica la valorizzazione delle risorse ambientali e marine del territorio -commenta Garozzo- . Miriamo alla creazione di un polo tecnologico per la ricerca e l'innovazione, capace di attrarre soggetti scientifici nazionali ed internazionali, e che sia in grado di elaborare progetti per l'ottenimento di finanziamenti a valere sulla nuova programmazione regionale, nazionale e comunitaria". Per l'assessore Valeria Troia "La recente ristrutturazione dell'edificio Ex Lazzaretto, le cui opere sono completate e collaudate da oltre un anno, lo rende ben adatto ad ospitare il Polo Tecnologico, che sarebbe a disposizione di tutti i soggetti firmatari dell'AdP ed aperto alla partecipazione di altri interessati all'iniziativa. La sua gestione, inoltre, sarebbe a totale carico del Comune, che metterebbe a disposizione del territorio un importante strumento strategico". Non condivisibile, per l'assessore, la proposta di utilizzare la struttura come sede dell'Arpa, portata avanti, tra gli altri, dal deputato regionale Vincenzo Vinciullo, ma anche dallo stesso Comune di Priolo.

Siracusa. Riprende la protesta degli ex Pirelli: "Tante promesse, pochi fatti. Chi ci stabilizza?"

Sono tornati a protestare sotto la sede della Prefettura i 16 lavoratori ex Pirelli. Chiedono la loro stabilizzazione, dopo anni di cassa integrazione, battaglie e rimpalli in varie sedi e tra i tanti soggetti coinvolti, dal Ministero passando per l'Inps. E la chiedono al Comune di Siracusa come da impegni assunti in passato. In fondo, dal 1996 sono dentro la macchina comunale con la qualifica di lavoratori socialmente utili come da decreto. Fino a ieri.

“Dieci giorni fa il sindacato ha chiesto un incontro all'amministrazione. Non abbiamo ancora ricevuto risposta”, dice uno dei lavoratori raggiunto dalla nostra redazione. “Ci è stato detto che anche se il ministero mette i fondi non ci sarebbero spazi per le assunzioni. Eppure pare che altri siano alla porta pronti ad essere stabilizzati dopo aver svolto servizi esternalizzati per conto del Comune. Non vorremmo essere scavalcati”, lamenta un altro ex Pirelli. “Decideremo nei prossimi giorni se spostare la nostra protesta sotto palazzo Vermexio”. E poi c'è la questione pagamenti. “Da 14 mesi lavoriamo gratis. Dall'assessorato al bilancio ci avevano promesso che avrebbero anticipato le risorse regionali. E invece anche questa volta abbiamo prestato la nostra opera senza soddisfazione alcuna...”, chiosa amaro un terzo lavoratore appoggiato ad una delle panchine a pochi passi dall'ingresso della Prefettura. Intanto arriva anche il segretario provinciale della Cgil, Paolo Zappulla. Si avvicina, stringe mani e ascolta. Era atteso per altri impegni ma assicura che avrebbe segnalato ancora una volta il loro caso. Loro, i 16 ex Pirelli, ringraziano. Ma non si fanno illusioni.

Siracusa. Progetto Tispol, controlli a raffica della Polstrada sulle strade della provincia

Controlli a tappeto per contrastare le violazioni al Codice della Strada. Li ha predisposti la Polizia stradale della provincia, impiegando uomini e mezzi anche dei distaccamenti di Noto e Lentini e con l'ausilio del Centro Mobile di Revisione di Catania. Posti di blocco lungo le principali arterie stradali. Un servizio che rientra nell'ambito del progetto europeo "TISPOL", che prevede anche l'intensificazione dei controlli a mezzi adibiti al trasporto di passeggeri. Nel corso dell'attività sono state impiegate 28 pattuglie della Polstrada, coordinate dal comandante Antonio Capodicasa e controllati 225 veicoli. Le persone identificate sono state 233, mentre le multe elevate 189 per violazioni al Codice della Strada. Decurtati 552 punti per infrazioni varie. Il bilancio conta anche 9 veicoli sottoposti a fermo amministrativo e 18 a sequestro amministrativo. Ritirate due patenti di guida. Denunciata una persona per guida senza patente mentre un'altra per ricettazione di gasolio agricolo e mancato pagamento delle accise.

Siracusa. Problemi strutturali al comprensivo "Giovanni XXIII", il sindaco incontra i genitori

Potrebbe essere scongiurata la protesta annunciata per venerdì mattina dai genitori degli alunni dell'istituto comprensivo "Giovanni XXIII" di Cassibile, che lamentano problemi all'edificio scolastico e chiedono interventi di manutenzione. Il sindaco, Giancarlo Garozzo e l'assessore alle Politiche scolastiche, Valeria Troia hanno convocato per domani mattina, alle 12,30, un incontro con una delegazione delle famiglie della scuola, allo scopo di individuare una soluzione condivisa. "Nei giorni scorsi i consiglieri comunali di Cassibile, Giuseppe Casella ed Antonino Trimarchi- spiega Garozzo- avevano chiesto questo incontro stante la particolarità della situazione dell'istituto. Appare quindi singolare apprendere di una forma di protesta che qualcuno vorrebbe mandare in scena il giorno dopo l'incontro con la delegazione dei genitori". L'assessore Troia ricorda che "è in corso l'espletamento della gara per la manutenzione degli edifici, ma si cercano anche soluzioni immediate".

Siracusa. Sabato e domenica Unital si in piazza con gli

ulivi per la pace

Una piantina d'ulivo è il simbolo della quattordicesima Giornata Nazionale Unitalsi. Sabato e domenica appuntamento anche a Siracusa e nelle piazze di Canicattini, Carlentini, Francofonte, Lentini. Noto e Palazzolo Acreide.

Il ricavato delle offerte sarà utilizzato dall'Unitalsi per sostenere i numerosi progetti di solidarietà in cui l'associazione è impegnata quotidianamente sull'intero territorio nazionale, al servizio delle fasce più disagiate della popolazione, grazie al costante e generoso impegno dei propri soci.

Unitalsi è nota per i pellegrinaggi tematici, per progetti di solidarietà in Italia e all'estero, oltre che per l'assistenza domiciliare agli anziani, case famiglia per le persone disabili, case accoglienza per i genitori dei bambini ricoverati nei grandi centri ospedalieri, soggiorni estivi e interventi d'emergenza sociali.

Per conoscere le piazze siracusane dove i volontari offriranno gli ulivi in cambio di una offerta è possibile consultare il sito www.unitalsi.it oppure il numero verde gratuito: 800.062.026.